

## INDICAZIONI OPERATIVE DRE – DP AGENZIA DELLE ENTRATE

### Autotutela su CIVIS

In Lombardia, a livello regionale, le richieste di autotutela relative a CIVIS rigettate sono di norma gestite dagli stessi Uffici che hanno lavorato l'istanza Civis rigettata. Di conseguenza, qualora l'autotutela venga inviata a mezzo pec alla Direzione provinciale competente in relazione al domicilio fiscale del contribuente, diversa da quella che ha lavorato la Civis, in linea generale la richiesta di autotutela verrà trasmessa a quest'ultima: è pertanto consigliabile presentare l'istanza alla DP che ha evaso la Civis. Si precisa che le Civis su cartella, a differenza di quelle su comunicazioni, vengono ordinariamente lavorate dalla Direzione provinciale di competenza.

### COMUNICAZIONI DI IRREGOLARITÀ

- Le richieste provenienti da intermediari lombardi sono smistate casualmente su tutti gli Uffici territoriali della Lombardia;
- L'ufficio che ha in carico l'istanza è visibile interrogando la posizione in Entratel-Civis;
- In caso di mancata risposta entro 10 giorni lavorativi (si suggerisce di attenderne 15 in questo periodo), è possibile sollecitarla via email direttamente all'ufficio che ha in carico la posizione, evitando doppie richieste tramite PEC;
- Per richieste di riesame è possibile inviare l'istanza, sempre all'ufficio territoriale che ha curato l'istanza CIVIS, mediante:
  - o e-mail alla casella CIVIS dell'Ufficio (format: [civis.utnomeufficio@agenziaentrate.it](mailto:civis.utnomeufficio@agenziaentrate.it), es. [civis.utbrescia@agenziaentrate.it](mailto:civis.utbrescia@agenziaentrate.it));
  - o e-mail alla casella ordinaria dell'Ufficio (format: [dp.provincia.utnomeufficio@agenziaentrate.it](mailto:dp.provincia.utnomeufficio@agenziaentrate.it), es. [dp.brescia.utbrescia@agenziaentrate.it](mailto:dp.brescia.utbrescia@agenziaentrate.it));
  - o Pec all'indirizzo PEC della Direzione provinciale che ha trattato il CIVIS;
  - o Servizio "consegna documenti" di Entratel, selezionando la Direzione provinciale che ha trattato il CIVIS.

### CARTELLE DI PAGAMENTO

È possibile presentare un'istanza CIVIS sulla cartella, anche se sulla precedente comunicazione di irregolarità era già stata presentata istanza tramite CIVIS (che si consiglia comunque di fare preventivamente).

Le richieste provenienti da intermediari bresciani sono smistate casualmente su tutti gli Uffici territoriali della provincia di Brescia;

L'ufficio che ha in carico l'istanza è visibile interrogando la posizione in Entratel-Civis;

In caso di mancata risposta entro 10 giorni lavorativi ((si suggerisce di attenderne 15 in questo periodo), è possibile sollecitarla via email direttamente all'ufficio che ha in carico la posizione, evitando doppie richieste tramite PEC;

Per richieste di riesame è possibile inviare l'istanza, sempre all'ufficio territoriale che ha curato l'istanza CIVIS, mediante

- e-mail alla casella CIVIS dell'Ufficio (format: [civis.utnomeufficio@agenziaentrate.it](mailto:civis.utnomeufficio@agenziaentrate.it), es. [civis.utbrescia@agenziaentrate.it](mailto:civis.utbrescia@agenziaentrate.it) )
- e-mail alla casella ordinaria dell'Ufficio (format: [dp.provincia.utnomeufficio@agenziaentrate.it](mailto:dp.provincia.utnomeufficio@agenziaentrate.it), es. [dp.brescia.utbrescia@agenziaentrate.it](mailto:dp.brescia.utbrescia@agenziaentrate.it) )
- Pec all'indirizzo PEC della Direzione provinciale che ha trattato il CIVIS
- Servizio "consegna documenti" di Entratel, selezionando la Direzione provinciale che ha trattato il CIVIS.

### Indicazioni dichiarazioni contribuenti forfettari

I contribuenti forfettari a cui siano state inviate lettere di *compliance* per l'indicazione in dichiarazione di alcuni costi sostenuti (adempimento prorogato al 2024) e che abbiano barrato la casella "assenza di dati" in dichiarazione, non avendo sostenuto i costi di cui il modello chiede l'indicazione, non devono effettuare alcun adempimento.

### **Eredità giacenti**

Nel caso di eredità giacenti, secondo quanto chiarito dai più recenti documenti di prassi (cfr. Risposta agli interpelli n. 387 e 587 del 2021), il curatore è il soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione di successione; il codice IBAN può essere intestato, in alternativa alla curatela, all'intermediario diverso dalla curatela che trasmette la successione ed è richiesto per i tributi dovuti in autoliquidazione necessari per la trascrizione.

Le passività sono sempre ammesse in deduzione secondo le prescrizioni degli art. da 20 a 24 TUS. Nel quadro EA1 della dichiarazione di successione, quale "grado di parentela", il codice da inserire è 35 (estraneo). Gli avvisi di liquidazione devono essere intestati alla curatela e non al curatore.

### **Compensazione F24 - scarto**

L'esonero dall'apposizione del visto di conformità derivante da punteggio ISA superiore a 8 e nel limite di Euro 50.000,00 è cumulativo per ogni credito IVA compensato nell'anno: in buona sostanza, il plafond di Euro 50.000,00 riguarda il credito IVA maturato nell'anno e, una volta superato, è necessario apporre il visto di conformità anche sul modello TR precedente se il credito che eccede la soglia è maturato in tale TR.